



Comunità' in cammino



Se uno mi ama, osserverà la mia parola,
dice il Signore,
e il Padre mio lo amerà e noi verremo a lui.

XXXI Domenica del T.O.
31.10.2021

Anno 5
N. 6



Passiamo all'altra riva

Marco 4,35

Solennità di Tutti i Santi

Cari fratelli e sorelle, scegliere la purezza, la mitezza e la misericordia; scegliere di affidarsi al Signore nella povertà di spirito e nell'afflizione; impegnarsi per la giustizia e per la pace, tutto questo significa andare contro-corrente rispetto alla mentalità di questo mondo, rispetto alla cultura del possesso, del divertimento senza senso, dell'arroganza verso i più deboli. Questa strada evangelica è stata percorsa dai Santi e dai Beati. La solennità di oggi, che celebra Tutti i Santi, ci ricorda la personale e universale vocazione alla santità, e ci propone i modelli sicuri per questo cammino, che ciascuno percorre in maniera unica, in maniera irripetibile. Basta pensare all'inesauribile varietà di doni e di storie concrete che c'è tra i santi e le sante: non sono uguali, **ognuno ha la propria personalità e ha sviluppato la sua vita nella santità secondo la propria personalità.** Ognuno di noi può farlo, andare su quella strada. **Mitezza, mitezza per favore e andremo alla santità.**

Questa immensa famiglia dei fedeli discepoli di Cristo ha una Madre, la Vergine Maria. Noi la veneriamo col titolo di Regina di tutti i Santi, ma è prima di tutto la Madre, che insegna a ciascuno ad accogliere e seguire il suo Figlio. **Ella ci aiuti ad alimentare il desiderio di santità, camminando sulla via delle Beatitudini.**
(Angelus 1 nov. 2020)





Commento al Vangelo

Qual è, fra tutti, il più grande comandamento? Aiutaci a ritornare al semplice, al principio di tutto... Gesù lo fa, esce dagli schemi, risponde con una parola che tra i comandamenti non c'è. Che bella la libertà, l'intelligenza anti conformista di Gesù, lui l'icona limpidissima della libertà e dell'immaginazione.

La risposta comincia con un verbo: amerai, al futuro, a indicare una storia infinita, perché l'amore è il futuro del mondo, perché senza amore non c'è futuro: vi amerete, altrimenti vi distruggerete. E poi per vivere bene, perché la bilancia su cui si pesa la felicità di questa vita è dare e ricevere amore.

Prima ancora però c'è un "comandamento zero": shemà, ascolta, ricordati, non dimenticare, tienilo legato al polso, mettilo come sigillo sul cuore, come gioiello davanti agli occhi... Fa tenerezza un Dio che chiede: «Ascoltami, per favore». Amare Dio è ascoltarlo.

Amerai con tutto il cuore; non da sottomesso ma da innamorato. Qualcuno ha proposto un'altra traduzione: amerai Dio con tutti i tuoi cuori. Come a dire: con il tuo cuore di luce e con il cuore d'ombra, amalo con il cuore che crede e anche con il cuore che dubita; come puoi, come riesci, magari col fiatone, quando splende il sole e quando si fa buio, e a occhi chiusi quando hai un po' paura, anche con le lacrime. Santa Teresa d'Avila in una visione riceve questa confidenza dal Signore: "Per un tuo ti amo rifarei di nuovo l'universo".

Con tutta la tua mente. Amore intelligente deve essere; che significa: conosco, leggi, parla, studia, pensa, cerca di capire di più, godi di una carezza improvvisa, scrivi una preghiera, una canzone, una poesia d'amore al tuo amore...

Ma con questo, cosa ha detto di nuovo Gesù? In fondo le stesse parole le ripetono i mistici di tutte le religioni, i cercatori di Dio di tutte le fedi, da millenni. La novità evangelica è nell'aggiunta inattesa di un secondo comandamento, che è simile al primo... Il genio del cristianesimo: amerai l'uomo è simile all'amerai Dio. Il prossimo è simile a Dio. Il prossimo ha volto e voce, fame d'amore e bellezza, simili a Dio. Cielo e terra non si oppongono, si abbracciano. Vangelo strabico, verrebbe da dire: un occhio in alto, uno in basso, testa nel cielo e piedi per terra.

Ma chi è il mio prossimo? Gli domanderà un altro dottore. C'è una risposta che mi ha allargato il cuore, quella di Gandhi: «il mio prossimo è tutto ciò che vive con me sulla terra», la natura, l'acqua, l'aria, le piante, gli animali. Ama la terra, allora, come te stesso, ama come l'ama Dio. Vivere è convivere, esistere è coesistere. Non già obbedire a comandamenti o celebrare liturgie, ma semplicemente, meravigliosamente, felicemente: **amare**.



Padre Ermes Ronchi

Il legame della Festa dei Santi con la Commemorazione dei Defunti

Sembra non essere un caso che la festa di Ognissanti preceda di un giorno quella dei defunti e il motivo viene spiegato dal papa emerito Benedetto: «Per questo è molto significativo e appropriato che dopo la festa di Tutti i Santi la Liturgia ci faccia celebrare domani la Commemorazione di tutti i fedeli defunti.

La “comunione dei santi”, che professiamo nel Credo, è una realtà che si costruisce quaggiù, ma che si manifesterà pienamente quando noi vedremo Dio “così come egli è” (1Gv 3,2). È la realtà di una famiglia legata da profondi vincoli di spirituale solidarietà, che unisce i fedeli defunti a quanti sono pellegrini nel mondo. Un legame misterioso ma reale, alimentato dalla preghiera e dalla partecipazione al sacramento dell’Eucaristia. Nel Corpo mistico di Cristo le anime dei fedeli si incontrano superando la barriera della morte, pregano le une per le altre, realizzano nella carità un intimo scambio di doni» (Angelus 1 novembre 2005).



Lunedì 1 novembre alle ore 15.00, presso il cimitero di Marghera, celebrazione della parola e benedizione dei defunti con tutte le comunità di Marghera.

DOMENICA 7 NOVEMBRE

IN PREGHIERA PER LA CASA COMUNE

“Il pianeta che speriamo. Ambiente, lavoro, futuro - #tuttoèconnesso”, è stato il tema della settimana sociale dei cattolici, che seguendo le orme di Papa Francesco e della sua Enciclica “Laudato si’”, riflette sul rapporto tra ecologia ed economia, tra ambiente e lavoro, tra crisi ambientale e crisi sociale. **Come movimento Laudato sì del Vicariato di Marghera**, vogliamo ritrovarci assieme per ascoltare il racconto di un medico, il pediatra Paolo Regini, attorno ai rischi sulla salute dei più piccoli derivanti dall’inquinamento di aria e acqua, derivanti dallo sfruttamento economico delle risorse indispensabili per la vita. Sarà un momento per ascoltare e chiedere, per pregare e ritrovarsi come comunità locale e cristiani delle parrocchie del vicariato.

MOVIMENTO VICARIALE LAUDATO SI'
DOMENICA 7 NOVEMBRE 2021
ORE 17.00 - MARGHERA

Nell'area verde antistante
la chiesa di Gesù Lavoratore

Le comunità parrocchiali di Marghera si
incontrano per riflettere e pregare, per
promuovere stili di vita
rispettosi del Creato.
Sarà presente il pediatra dott. P. Regini

VERSO COP26
INSIEME PER
CAMBIARE ROTTA

01-12 NOV 2021
GLASGOW
COP26
IN PARTNERSHIP WITH UNCTAD

il pianeta che speriamo #tutto è connesso

Domenica 7 novembre ore 17.00 area verde antistante la chiesa di Gesù Lavoratore.

Appuntamenti della settimana

NOVEMBRE

2021

LUN 1	Solennità di tutti i Santi Sante Messe secondo l'orario festivo ore 15.00 Celebrazione della parola e benedizione dei defunti presso il cimitero di Marghera
MAR 2	Commemorazione dei defunti S. Messe ore 7.45 - 18.30 a San Pio X ore 18.00 a Gesù Lavoratore Ricorderemo tutti i defunti dell'anno
MER 3	ore 15.30 Tombola per la terza età a San Pio X ore 17.15 Incontro di catechismo 2 [^] elementare
GIO 4	ore 17.00 Incontro di catechismo 2 [^] media ore 17.15 Incontro di catechismo 1 [^] media ore 20.30 Carismatici a San Pio X ore 20.45 Consiglio pastorale
VEN 5	ore 17.00 Incontro di catechismo 4 [^] elementare ore 17.15 Incontro di catechismo 5 [^] elementare
DOM 7	ore 17.00 Incontro aperto a tutti "Insieme per cambiare rotta" presso la chiesa di Gesù Lavoratore



SETTIMANALE DELLA COLLABORAZIONE PASTORALE

PARROCCHIA GESÙ LAVORATORE

Via don L. Orione, 3 – 30175 Marghera (VE)
tel. 041 920025
e-mail: g.lavoratore@virgilio.it

PARROCCHIA SAN PIO X

Via Nicolodi, 2 – 30175 Marghera (VE)
tel. 041 7792910
e-mail: spioxmarghera@gmail.com

ORARIO SS MESSE

Giorni feriali ore 18.00
Prefestivi ore 18.00
Giorni festivi ore 10.30

ORARIO SS MESSE

Giorni feriali ore 7.45 – 18.00
Prefestivi ore 18.00
Giorni festivi ore 8.00 – 10.00



Nei giorni festivi Santa Messa alle ore 18.30 per tutte le parrocchie di Marghera presso la chiesa dei "SS. Francesco e Chiara"